

Continuano le relazioni alle aperture degli anni giudiziari

Poteva provocare una strage

Cauti spunti di innovazione nei discorsi dei procuratori

Richiamo ai valori della Resistenza a Firenze e condanna delle stragi fasciste - L'Aquila: le inchieste sugli abusi edilizi e l'inquinamento - Potenza: ancora interventi sulla «politicizzazione» - Perugia: il problema del traffico di droga e della delinquenza minorile

Dalla nostra redazione
FIRENZE, 9
Trentennale della Resistenza, tema nobile, controversie di lavoro, informazioni, compiti della magistratura in relazione alle nuove norme procedurali, situazione carceraria, riforma del sistema penitenziario, forme di polizia: sono stati i temi affrontati stamani in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario dal procuratore generale della Repubblica, Mario Calamari. Alla cerimonia, svoltasi a Palazzo Buonarroti, erano presenti le massime autorità civili e militari della Toscana, in testa il presidente del consiglio regionale, Elio Gabbuggiani, il vicepresidente della giunta regionale Walter Malvezzi e il presidente della provincia Luigi Tassinari.

Dopo avere rilevato come Firenze abbia celebrato « con appassionato fervore » il trentennale della Liberazione, Calamari ha voluto ricordare che la magistratura toscana si è rifiuto in blocco di fare giuramento alla sede di « Repubblica sociale », come negli anni precedenti, e che uno di essi, P. Aquilino, si era rifiutato di prestare giuramento alla sede di « Repubblica fascista » e che uno di essi, P. Aquilino, si era rifiutato di prestare giuramento alla sede di « Repubblica fascista ».

Catanzaro: ambigua autodifesa del supercensore

Dalla nostra redazione
CATANZARO, 9
Neppure un accenno alla professione che si apre il 27 gennaio e che il commissario di Catanzaro, il dottor Bartolomeo Spasiano, ha letto una lunga opera di autodifesa per la sua opera di supercensore a tempo pieno. Nella relazione, egli ha detto soprattutto illustrato le motivazioni che lo hanno spinto a sequestrare ben quindici film e «stonellate» di altro materiale da lui ritenuto pericoloso. E' tanto per chiarire il suo pensiero ha aggiunto che in Calabria, come altrove, il pauroso incremento della criminalità (in un anno 30 omicidi e 24 estorsioni, 9 sequestrati di persona) dipende dalla generale degradazione del costume.

Brescia: soltanto un cenno alla strage dei fascisti

BRESCIA, 9
Inaugurazione in tono minore e austero, senza particolari allusioni alla corte di Appello di Brescia come « segno di scontenta partecipazione della magistratura bresciana al fatto cittadino ».

Soffermandosi invece sulla nuova disciplina delle controversie individuali di lavoro, il dott. Calamari ha riferito che il PG ha ricordato ai giudici che, in materia di autotutela, il tribunale deve valutare in modo positivo la riforma e nell'affermare che essa permette di rendere giustizia a un numero maggiore di contenziosi, ma di difesa « sempre più efficiente, compatto ed operante, in tutti i paesi interessati ».

Calamari ha dovuto però rilevare che « gli autori di simili crimini in genere sono rimasti ignoti », senza commentare in alcun modo le ragioni di un simile insuccesso.

Riferendosi alle innovazioni di recente introdotte nel diritto penale e in quello processuale (in particolare il maggiore potere discrezionale del giudice nella determinazione della misura delle pene) il dott. Calamari ha affermato che esse rappresentano un valido strumento per la magistratura toscana.

Pistoia: ordigno incendiario a una fermata dell'autobus

Dal nostro inviato
PISTOIA, 9
«Ordine Nero» si è fatto nuovamente vivo a Pistoia. Questo pomeriggio, verso le 14.30, accanto alla fermata dell'autobus del servizio urbano situata nel popolare quartiere di via Verdi di Braia, è stato ritrovato un involucri di plastica contenente un ordigno incendiario ad alto potenziale. Era stato confezionato da un esperto con un pezzo di esplosivo e un fiasco di benzina collegati a un timer.

4 impianti industriali accusati d'inquinare

Dalla procura di Ancona
La raffineria API di Falconara Marittima, la centrale dell'ENEL di Cometa Picena, il tubificio Maraldi e l'ICIC di Ancona sono al centro di un'inchiesta giudiziaria, in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario dal procuratore generale della Repubblica dottor Giuseppe Onigbeni.

Poteva provocare una strage

«Ordine Nero» si è fatto nuovamente vivo a Pistoia. Questo pomeriggio, verso le 14.30, accanto alla fermata dell'autobus del servizio urbano situata nel popolare quartiere di via Verdi di Braia, è stato ritrovato un involucri di plastica contenente un ordigno incendiario ad alto potenziale. Era stato confezionato da un esperto con un pezzo di esplosivo e un fiasco di benzina collegati a un timer.

Lo scandalo delle intercettazioni telefoniche NUOVE TECNICHE USATE DALLE «CENTRALI-SPIA»

I magistrati romani assicurano che l'inchiesta non sarà insabbiata - Polemiche sulle eventuali responsabilità dei ministri dell'Interno nella vicenda

Presentato ieri alla Commissione della Camera Il bilancio della Difesa sfiora i 3000 miliardi

Il bilancio della Difesa per il '75 è stato presentato alla Commissione della Camera, che ha ascoltato ieri una esposizione dell'on. Pasquale Bandiera, relatore di maggioranza.

I pessimi affari di chi vuole gli aerei atomici

Cara Unità,
Ho letto la lettera a firma Paolo Scarpone sul «dilemma» dei nostri aerei atomici. Il problema è complesso e non si risolve in un attimo.

Prima di fermare ancora un argomento molto importante e che ritengo particolarmente importante nel dibattito, esso conferma la mia opinione circa la parzialità dei «formazioni gariboldi».

I « quaranta giorni di libertà » nell'Ossola
Cara Unità,
dopo aver assistito alle tre puntate televisive e «Codignola» sul quaranta giorni di libertà nell'Ossola, non posso fare a meno di avanzare alcune considerazioni su questo filmato. Chi scrive è stato uno dei protagonisti di quei quaranta giorni, ed ha ancora oggi in ricordo freschissimo di quegli avvenimenti. Pur riconoscendo l'importanza di questo lavoro, credo sarebbe stato molto più istruttivo se certi aspetti essenziali della vicenda fossero stati messi storicamente più in luce.

Quando i giorni di libertà parrebbero essersi conclusi, il comando di Ossola, attraverso gli uffici di polizia, si è rivolto ai paracadutisti della Ossola, chiedendo loro di tornare al fronte.

L'azione per la riforma del diritto di famiglia

Cara direttore,
Ho letto sull'Unità l'articolo del compagno Antonio Di Mauro sul «dilemma» del diritto di famiglia, dove si dice, in sostanza, che sarà possibile arrivare presto ad una soluzione che non sia un sottocampo della commissione Giustizia, incaricato di esaminare alcune pendenti.

Brescia: soltanto un cenno alla strage dei fascisti

Dalla nostra redazione
BRESCIA, 9
Inaugurazione in tono minore e austero, senza particolari allusioni alla corte di Appello di Brescia come « segno di scontenta partecipazione della magistratura bresciana al fatto cittadino ».

Pistoia: ordigno incendiario a una fermata dell'autobus

Dal nostro inviato
PISTOIA, 9
«Ordine Nero» si è fatto nuovamente vivo a Pistoia. Questo pomeriggio, verso le 14.30, accanto alla fermata dell'autobus del servizio urbano situata nel popolare quartiere di via Verdi di Braia, è stato ritrovato un involucri di plastica contenente un ordigno incendiario ad alto potenziale.

FRANCO SCOTTONI
«Ordine Nero» si è fatto nuovamente vivo a Pistoia. Questo pomeriggio, verso le 14.30, accanto alla fermata dell'autobus del servizio urbano situata nel popolare quartiere di via Verdi di Braia, è stato ritrovato un involucri di plastica contenente un ordigno incendiario ad alto potenziale.